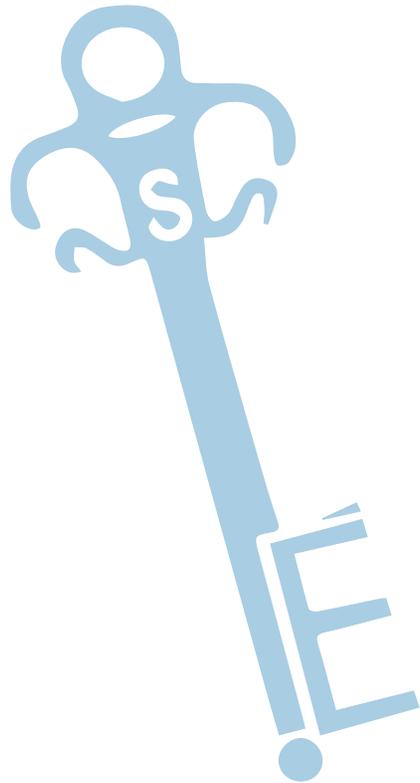


Per avere maggiori informazioni sull'incapacità

Si prega di contattare il Curatore pubblico in modo
strettamente confidenziale al numero gratuito

1 800 363 9020



 **AUTORITÉ
DES MARCHÉS
FINANCIERS**



ACCÉSSS

Alliance des Communautés Culturelles pour
l'Égalité dans la Santé et les Services Sociaux

**CHE COS'È
L'INCAPACITÀ?**



Che cos'è l'incapacità?

Si parla di incapacità quando una persona, maggiorenne (di 18 anni e più), non è in grado di amministrare consapevolmente i propri beni, di garantire la tutela di se stessa e di esercitare i propri diritti civili.

Come capire se una persona è incapace?

Prima di tutto, è necessario determinare l'entità dell'incapacità, se essa è temporanea o permanente, e quali sfere della vita interessa. Tale valutazione deve essere effettuata da persone esperte nella materia.

La valutazione d'incapacità comprende due parti:

● La valutazione medica

Viene eseguita da un medico e riguarda lo stato di salute fisica del soggetto. Il medico può identificare le condizioni, le malattie e i sintomi che possono influenzare la capacità della persona. Tale valutazione riguarderà anche il grado di incapacità.

● La valutazione psicosociale

Viene di solito fatta da un assistente sociale che lavora nel sistema sanitario pubblico o privato. Questa valutazione viene utilizzata per determinare il grado di autonomia della persona e l'eventuale bisogno di tutela. Il professionista valuterà inoltre l'opportunità o meno di prendere in carico la persona o indirizzarla al Curatore pubblico.

I professionisti riuniti devono compilare una scheda di valutazione che includa tutte le informazioni e indichi il grado di incapacità (parziale o totale) e la sua durata (permanente o temporanea). Si devono pronunciare inoltre sulla necessità o meno di tutelare la persona.



La persona incapace può ancora decidere per sé stessa e per la propria assistenza sanitaria?

A volte sì, a volte no. Dipende. L'individuo incapace conserva, in qualche modo, la capacità di consentire o di rifiutare le cure. Per sapere se una persona incapace è in grado di prendere una decisione, è il medico che valuta il grado della malattia, il trattamento da proporre e i rischi connessi dall'accettare o rifiutare le cure mediche.

Se il medico conclude che la persona non è in grado di prendere questa decisione, sarà il suo rappresentante, tutore o amministratore che lo farà. Se la persona incapace non ha nessun rappresentante, tutore o amministratore, la legge prevede, in ordine di priorità, quale tra le seguenti persone potrà decidere in sua vece:

- Il compagno;
- Un parente stretto (figlio, genitori, sorella, fratello, etc.);
- Una persona che ne prenda cura (amico, un altro membro della famiglia, un membro del personale dei servizi sanitari, sociali, etc.).